

Codice A1803A

D.D. 9 agosto 2016, n. 2113

**Servizio "gestione comunicazioni di allertamento via web" annualita' 2017, 2018. Procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 e 95 co. 4 lett. C del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 180.560,00 o.f.i con prenotazione sui cap. 135260/17 e 135260/18 e euro 30,00 sul cap. 135260/16 a favore dell'ANAC - CIG 67747192FA**

Premesso che

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

il comma 1 dell'art. 12 della suddetta legge dispone che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e alla prevenzione delle varie tipologie di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della stessa legge;

il decreto legislativo 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112" attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

l'art. 1 della legge regionale 26/04/2000 n. 44 definisce le funzioni della Regione nell'ambito della protezione civile;

la legge regionale n. 7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile; per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione e all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa;

la DGR 23 marzo 2005, n. 37-15176, "approvazione della prima sezione del disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile", recepisce la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2004 e successiva modifica del 25 febbraio 2005 riguardante "fenomeni meteorologici, rischio idrogeologico, rischio idraulico, rischio valanghe, ondate di calore";

la DGR 30 luglio 2007, n. 46-6578 approva il nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del “Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile”;

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

a seguito della conferenza delle Autonomie Locali del 13 luglio 2005, la Regione Piemonte ha stabilito di rendere disponibile alle Province piemontesi un sistema di allertamento per trasmettere ai Comuni e ad altri Enti il bollettino di allerta meteoroidrologica, il bollettino nivologico, il bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico e gli altri documenti previsti dal suddetto disciplinare;

la gestione del sistema di allertamento è attualmente svolta tramite il servizio che consente al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi della Regione Piemonte ed alle Province, di concerto con le Prefetture piemontesi, nonché al Centro Funzionale di Arpa Piemonte, 118 Piemonte maxi-emergenza ed al Corpo Forestale dello Stato, l’operatività di una comunicazione integrale H 24, anche attraverso il trasferimento dei messaggi vocali, fax ed e-mail direttamente ai funzionari reperibili, alle sedi e/o agli Enti preposti;

il servizio sopra citato scadrà in data 31.12.2016.

Considerato che la Regione Piemonte:

per lo svolgimento dei compiti assegnati, il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi ha necessità di continuare a garantire in continuità, tramite il servizio in oggetto, in ordinarietà e in emergenza, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati alle esigenze degli uffici, dei funzionari in turno di reperibilità, delle sale operative, anche per la tempestiva diffusione dei bollettini previsti dal Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, approvato con la DGR 30 luglio 2007, n. 46-6578 per il biennio 2017-2018;

nel corso degli anni è emersa la necessità di aggiornare alcuni aspetti del servizio, aumentando la tipologia dei canali di comunicazione (posta elettronica certificata, web e social media) anche in relazione alla progressiva scomparsa del fax in relazione ai disposti normativi della L. n. 98 del 9 agosto 2013 e s.m.i. e la necessità del Centro Funzionale di Arpa Piemonte di sviluppare un sistema automatico di allertamento collegato alla lettura automatica di alcuni sensori meteoroidrografici presenti sul territorio piemontese.

Dato atto che

l’art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101”;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell’amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all’art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con l.n. 135/2012);

Ritenuto, pertanto, di procedere ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, mediante procedura negoziata con richiesta di almeno cinque offerte indirizzate ai maggiori operatori telefonici fissi operanti sul territorio italiano sul bando ICT2009;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016

il "progetto e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. c) in quanto trattasi di un servizio ad alta ripetitività basato sull'invio di comunicazioni tramite .fax, email, sms e messaggi vocali;

considerato che risulta necessario prenotare l'importo di € 117.364,00 sul Cap 135260 delle uscite di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 di cui € 96.200,00 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 21.164,00 per IVA al 22% e considerato che risulta necessario prenotare l'importo di € 63.196,00 sul Cap 135260 delle uscite di bilancio dell'esercizio finanziario 2018 di cui € 51.800,00 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 11.396,00 per IVA al 22%, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

risulta altresì necessario impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo 135260 (Ass. 100994) delle uscite di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Cod. benef. 297876) quale contributo dovuto per l'espletamento della gara in oggetto;

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)

Codice Programma 1101

Gruppo COFOG 03.2

Conto Finanziario U.1.03.02.19.010

trans. UE 8

ricorrente 3

perimetro sanitario 3;

si ritiene altresì di approvare il progetto di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs 50/2016 allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Dlgs 50/2016 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la l.r. n. 06/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

Vista la D.G.R. n.3185 del 26/4/2016 (ASS. 100994);

### *determina*

di indire ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per le motivazioni espresse in premessa, mediante procedura negoziata una RDO sul bando ICT2009 del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura di Servizio “gestione comunicazioni di allertamento via web” annualità 2017 e 2018 e per l’importo a base d’asta di 148.000,00;

di utilizzare il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art.95, comma 4, lett. c) in quanto trattasi di un servizio ad alta ripetitività basato sull’invio di comunicazioni tramite .fax, email, sms e messaggi vocali;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto allegato alla presente determina a costituirne parte integrante

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di stabilire che i soggetti da invitare (almeno cinque) alla gara sono da individuarsi mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà presentato il prezzo più basso;

considerato che risulta necessario prenotare l’importo di € 117.364,00 sul Cap 135260 delle uscite di bilancio dell’esercizio finanziario 2017 di cui € 96.200,00 per la prestazione di cui all’oggetto oltre € 21.164,00 per IVA al 22% e considerato che risulta necessario prenotare l’importo di € 63.196,00 sul Cap 135260 delle uscite di bilancio dell’esercizio finanziario 2018 di cui € 51.800,00 per la prestazione di cui all’oggetto oltre € 11.396,00 per IVA al 22%, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

di impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo 135260 (Ass. 100994) delle uscite di bilancio dell’esercizio finanziario 2016 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Cod. benef. 297876) quale contributo dovuto per l’espletamento della gara in oggetto;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell’art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)  
Codice Programma 1101  
Gruppo COFOG 03.2  
Conto Finanziario U.1.03.02.19.010  
trans. UE 8  
ricorrente 3  
perimetro sanitario 3;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: 180.560,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Stefano BOVO

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile  
Stefano Bovo

Allegato



**FORNITURA DI SERVIZIO "GESTIONE COMUNICAZIONI DI ALLERTAMENTO VIA WEB"  
ANNUALITÀ 2017 e 2018. CIG 67747192FA**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione e all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa;

la DGR 23 marzo 2005, n. 37-15176, "approvazione della prima sezione del disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile", recepisce la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2004 e successiva modifica del 25 febbraio 2005 riguardante "fenomeni meteorologici, rischio idrogeologico, rischio idraulico, rischio valanghe, ondate di calore";

la DGR 30 luglio 2007, n. 46-6578 approva il nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del "Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile";

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

a seguito della conferenza delle Autonomie Locali del 13 luglio 2005, la Regione Piemonte ha stabilito di rendere disponibile alle Province piemontesi un sistema di allertamento per trasmettere ai Comuni e ad altri Enti il bollettino di allerta meteorologica, il bollettino nivologico, il bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico e gli altri documenti previsti dal suddetto disciplinare;

la gestione del sistema di allertamento è attualmente svolta tramite un servizio che consente al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi della Regione Piemonte ed alle Province, di concerto con le Prefetture piemontesi, nonché al Centro Funzionale di Arpa Piemonte, 118 Piemonte maxi-emergenza ed al Corpo Forestale dello Stato, l'operatività di una comunicazione integrale H 24, anche attraverso il trasferimento dei messaggi vocali, fax ed e-mail direttamente ai funzionari reperibili, alle sedi e/o agli Enti preposti;

il servizio sopra citato scadrà in data 31.12.2016.

Tutto ciò considerato, il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi, per lo svolgimento dei compiti assegnatigli, anche per il biennio 2017-2018 ha necessità di continuare a garantire tramite il servizio in oggetto, in continuità, in ordinarietà e in emergenza, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati alle esigenze degli uffici, dei funzionari in turno di reperibilità, delle sale operative, anche per la tempestiva diffusione dei bollettini previsti dal Sistema di allertamento regionale approvato con la DGR 30 luglio 2007, n. 46-6578m;



Inoltre, si è appurato che nel corso degli anni è emersa la necessità di aggiornare alcuni aspetti del servizio, aumentando la tipologia dei canali di comunicazione anche in relazione alla progressiva scomparsa del fax e ai disposti normativi della L. n. 98 del 9 agosto 2013 e s.m.i.

**CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE/SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Importo soggetto a ribasso d'asta fornitura	€ 148.000,00
IVA 22%	€32.560,00
<b>Importo complessivo o.f.i.</b>	<b>€ 180.560,00</b>

Si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (all. 1.1)

Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati

dettaglio prezzi (all. 1.3)

# CAPITOLATO SERVIZIO GESTIONE COMUNICAZIONI DI ALLERTAMENTO VIA WEB

## 1. Descrizione generale del servizio

Il servizio prevede la fruizione di Applicazione Web multicanale per la gestione di comunicazioni multimediali dirette verso uno o più gruppi di contatti con programmazione e gestione di campagne di comunicazione multiple a carattere misto (voce, fax, e-mail, pec, sms, social media), anche simultanee verso una lista di destinatari o verso un unico destinatario.

Il servizio comprende le spese per la disponibilità delle linee dedicate ed il traffico telefonico/dati necessario all'espletamento del servizio nei limiti massimali indicati nel § 3 e 4.1.

Il servizio è impiegato da parte dei soggetti istituzionali competenti in materia (di seguito indicati come "Enti"), prevalentemente per la gestione del "sistema di allertamento regionale per la gestione dei rischi naturali" secondo le modalità previste dal relativo Disciplinare, approvato con D.G.R. n. 46-6578 del 30.07.2007, che avviene in via prioritaria a mezzo fax.

## 2. Specifiche tecniche interfaccia web

### 2.1. Distribuzione del servizio

Il servizio, distribuito via web, deve essere organizzato mediante un portale strutturato in pagine riservate con accesso a utenti appartenenti a diversi Enti del sistema regionale di Protezione Civile secondo un sistema di credenziali descritto nel § 2.1.1. Il portale principale e quello di disaster recovery (§ 4.2) dovranno essere accessibili con url separate.

L'interfaccia deve essere predisposta per:

- a. accesso mediante client dotato di browser internet conforme alle specifiche W3C (es. MS Explorer, Firefox, Safari, Chrome) che dovrà contenere tutte le funzionalità descritte nel § 2.
- b. accesso mediante terminale mobile (smartphone e tablet) tramite i più comuni browser compatibili con le attuali versione dei sistemi operativi per smartphone (es. Windows Mobile, Android, IOS) con interfaccia mobile dedicata. Tale versione dell'interfaccia dovrà conservare la piena fruibilità delle funzioni descritte nei seguenti § 2.2.2 "Gestione eventi" e § 2.2.6 "Reportistica" secondo le abilitazioni previste per ciascun profilo utente.

#### 2.1.1. Modalità di accesso

L'accesso degli utenti abilitati, identificati tramite username/password, dovrà avvenire con url dedicate (da concordare con Regione Piemonte) secondo specifiche di autenticazione che prevedano test "CAPTCHA". Il sistema in base alle autorizzazioni concesse all'utente provvederà ad abilitare le sole funzioni associate al profilo.

Il servizio prevedrà un logout automatico dopo un periodo di inutilizzo del sistema secondo tempistiche concordate con Regione Piemonte.



### **2.1.2. Certificazione e tracciabilità delle campagne**

Il sistema dovrà garantire la tracciabilità dei tempi di trasmissione e ricezione delle comunicazioni sulla base dell'orario del server, sincronizzato con il server NTP dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

## **2.2. Principali funzionalità del servizio**

Le principali funzionalità includono:

- definizione dei profili utente del sistema e dei relativi privilegi;
- gestione degli Enti;
- definizione dei contatti e dei gruppi di contatti;
- gestione degli eventi ossia delle campagne di comunicazione;
- reportistica delle campagne di comunicazione effettuate.

In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione dei contatti (§ 2.2.3) e dell'archivio (§2.2.5 "Archivio file") si richiede la creazione di una parte pubblica, il cui accesso è consentito in lettura a tutti gli utenti/gruppi autenticati, e di una parte privata, riservata esclusivamente agli utenti appartenenti ad uno specifico Ente, secondo quanto specificato nei paragrafi successivi.

### **2.2.1. Definizione dei profili utente del sistema e dei relativi privilegi**

L'accesso al sistema dovrà essere consentito ai soli utenti riconosciuti dal sistema stesso con organizzazione dei permessi di accesso configurabili per "profilo utente" e strutturata secondo una logica di privilegi, "profili-utente" ed Enti di appartenenza.

I permessi di ciascun utente (e quindi quello che ciascun utente potrà fare all'interno del servizio) saranno gestiti attraverso un sistema di "profili-utente", a cui dovrà corrispondere ad un set di privilegi definiti e assegnati da parte degli "amministratori generali del servizio" (di seguito meglio specificati) tramite apposita funzionalità disponibile nella interfaccia web.

I permessi di ciascun utente, e di conseguenza le funzioni abilitate, saranno quindi definiti in base al "profilo utente" associato, che definirà sia le azioni che ciascun utente può svolgere oltre che la visibilità e i diritti sui dati.

I privilegi dovranno riguardare distintamente la possibilità di visualizzazione, creazione, modifica ed eliminazione dei seguenti dati:

- Enti;
- Utenti;
- Contatti;
- Gruppi di contatti;
- Eventi;
- Archivio eventi;
- Report
- Documenti archivio
- Eventi template

Per ciascun privilegio definito, la gestione dei dati potrà essere diversa a seconda della proprietà dei dati stessa, così suddivisa:

- Dati di tutti gli Enti che usufruiscono del servizio;
- Dati del proprio Ente;
- Dati del singolo utente.

Si dovrà prevedere la definizione dei seguenti profili-utenti standard comunque modificabili da interfaccia web (a cui possono associarsi altri profili-utente customizzabili dagli amministratori generali del servizio):

- Profilo-utente “amministratore generale del servizio”
  - o piena gestione degli Enti
  - o piena gestione di tutte le funzionalità riferite alla profilazione di tutti gli utenti di ciascun Ente (gestione aperta dei privilegi associati a ciascun profilo) con possibilità di creare profili utenti customizzati;
  - o piena gestione degli utenti di tutti gli Enti;
  - o visualizzazione degli eventi, contatti e archivi di tutti gli Enti che utilizzano il sistema;
  - o gestione del sistema di sincronizzazione tra servizio web principale e quello di disaster recovery e relativi accessi;
  - o possibilità di escludere l’accesso e la fruibilità del servizio da parte di alcuni utenti;
  - o possibilità di definire i canali di comunicazione utilizzabili di ciascun Ente.
- Profilo-utente “amministratore Ente”:
  - o piena gestione degli utenti, eventi, contatti e archivi del proprio Ente
  - o accesso in sola lettura alla parte pubblica dei contatti, eventi ed archivi di tutti gli Enti;
  - o modifica delle proprietà del proprio Ente (con eccezione dei canali di comunicazione utilizzabili)
- Profilo-utente “power user Ente” :
  - o gestione dei contatti/gruppi parte pubblica e privata del proprio Ente
  - o accesso in sola lettura alla parte pubblica dei contatti, eventi (e relativa reportistica) ed archivi di tutti gli Enti
  - o gestione completa Eventi del proprio Ente
- Profilo-utente “utente base Ente”:
  - o accesso ai contatti, archivio e eventi parte pubblica e privata del proprio Ente;
  - o possibilità di inserimento nella rubrica di un singolo contatto nel proprio Ente;
  - o accesso in sola lettura alla parte pubblica dei contatti, eventi (e relativa reportistica) ed archivi di tutti gli Enti;
  - o gestione completa dei propri Eventi.

Ciascun utente potrà attraverso apposito menù gestire la propria password.

La gestione dei profili-utenti dovrà essere effettuata in una pagina di visualizzazione che illustra per ciascun Ente i profili-utenti creati, permetta di gestire i profili-utenti esistenti (quindi visualizzarli, modificarli ed eliminarli) e crearne dei nuovi. La visualizzazione dei profili-utente sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i dati presenti nel servizio nei campi visualizzati.

La gestione degli utenti dovrà essere effettuata in una pagina di visualizzazione che illustra per ciascun Ente gli utenti creati e i profili-utenti corrispondenti, permetta di gestire gli utenti esistenti (quindi visualizzarli, modificarli, associarli ad un profilo-utente ed eliminarli) e crearne dei nuovi. La visualizzazione dei profili-utente sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i dati degli utenti nei campi visualizzati e di ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate..

### 2.2.2. Gestione degli Enti

Gli utenti con profilo-utente di amministratore generale del servizio potranno gestire gli Enti che usufruiranno del servizio in parola, con:

- possibilità di visualizzare in un'unica schermata gli Enti abilitati al servizio;
- possibilità di creare, modificare ed eliminare un Ente;
- possibilità di limitare ciascun Ente la possibilità di utilizzo di un determinato canale di comunicazione.

### 2.2.3. Contatti e rubrica contatti

I contatti sono i potenziali destinatari degli eventi di cui al § 2.2.4 e sono organizzati in una rubrica interna per ciascun Ente, organizzata in una parte pubblica, consultabile ma non modificabile da altri Enti, e una parte privata.

La rubrica dei contatti sarà strutturata in un unico database dei contatti, cosichè i contatti e gruppi pubblici di ciascun Ente possano essere utilizzati dagli altri Enti:

- per la creazione di gruppi di contatti;
- come destinatari di eventi.

#### 2.2.3.1 Gestione dei contatti

A ciascun contatto dovranno essere associati i seguenti campi:

CAMPO	DESCRIZIONE
Id interno	
Id_esterno	
ID "Rubrica"	Identificativo del contatto nell'applicativo "Rubrica di protezione civile"
Nome	
Cognome	
Ragione sociale_ente	
Settore	
Indirizzo	
Provincia	
Telefono	
Mobile	
Fax	

Email	
Pec	
Codice istat	
Codice fiscale	
Pin	
Descrizione	
Gruppi	Titolo del gruppo di appartenenza
Proprietario	Ente responsabile del Record
Data ultimo aggiornamento	
Autore ultimo aggiornamento	
Pubblico/Privato	

In fase di sviluppo del portale saranno concordati con Regione Piemonte il formato di tutti i campi e la definizione di quelli obbligatori per la registrazione del contatto.

La gestione dei contatti dovrà essere effettuata in una pagina di visualizzazione che elenca i contatti disponibili in rubrica per ciascun Ente, permetta di visualizzare i contatti pubblici degli altri Enti, gestire i contatti esistenti appartenenti all'Ente (quindi a seconda del profilo-utente assegnato visualizzarli, modificarli ed eliminarli) e crearne dei nuovi. Nella schermata di visualizzazione sarà possibile visualizzare le principali proprietà di ciascun contatto (Ragione Sociale, Area, Cognome, Nome, Ente Proprietario, Pubblico/Privato). La visualizzazione dei contatti sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i dati dei contatti nei campi visualizzati e di ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate.

Gli utenti con profilo-utente "amministratore generale del servizio" avranno la possibilità di visualizzare tutta la rubrica del servizio (contatti pubblici e privati di tutti gli Enti).

Le potenzialità del servizio (in termini di potenzialità di calcolo e visualizzazione via web) dovranno essere tali da permettere di visualizzare via web l'intera rubrica dei contatti (attualmente formata da circa 4500 contatti) in un tempo inferiore a trenta secondi dal momento di caricamento della pagina di visualizzazione dei contatti.

Dalle proprietà di ciascun contatto dovrà essere possibile visualizzare i gruppi a cui il contatto è associato.

### **2.2.3.2 Gestione dei gruppi di contatti**

Ciascun contatto potrà essere associato ad uno o più gruppi di contatti (anch'essi pubblici e privati), organizzati secondo una struttura gerarchica ad albero: ciascun gruppo dovrà poter contenere sottogruppi (senza limiti di profondità) e/o singoli contatti. L'associazione/dissociazione di un contatto o gruppo di contatti ad un determinato gruppo avverrà con funzioni user friendly (es. drag and drop, selezione multipla e azioni di inserimento/delete...). Ciascun Ente potrà soltanto associare/dissociare i contatti all'interno dei propri gruppi e sottogruppi.

La gestione di ciascun gruppo di contatti sarà possibile in una schermata di visualizzazione dedicata che:

- visualizzerà i gruppi pubblici degli altri Enti;
- visualizzerà le proprietà di ciascun gruppo (Nome/Descrizione/StatoPubblico-Privato)
- visualizzerà tutti i contatti e sottogruppi associati a ciascun gruppo con indicazione delle principali proprietà di ciascun contatto (Ragione Sociale, Area, Cognome, Nome, Ente Proprietario, Pubblico/Privato) e gestirà l'associazione/dissociazione dei contatti. La dissociazione del contatto da un gruppo non comporterà la cancellazione del contatto dalla rubrica dei contatti;
- permetterà di gestire (modificare e eliminare) i gruppi appartenenti all'Ente e crearne dei nuovi.

La visualizzazione dei contatti associati a ciascun gruppo sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i dati dei contatti nei campi visualizzati e di ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate..

Le potenzialità del servizio (in termini di potenzialità di calcolo e visualizzazione via web) dovranno essere tali da permettere la visualizzazione dei contatti associati a ciascun gruppo in un tempo inferiore a trenta secondi dal momento della interrogazione.

### **2.2.3.3 Esportazione ed importazione di contatti e gruppi di contatti**

Al fine di disporre di un backup dei dati in locale e ottimizzare l'aggiornamento del sistema informativo del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), il servizio in parola avrà funzioni di esportazione ed importazione dei contatti verso e da file csv. Attraverso le funzionalità di importazione sarà possibile inserire nuovi contatti/gruppi o aggiornare contatti/gruppi già esistenti evitando la duplicazione dei contatti già inseriti in rubrica. L'inserimento o modifica dei contatti da csv avviene contestuale all'inserimento e/o modifica nei gruppi.

Nel csv di esportazione dovranno essere visibili tutti i campi presenti nel record contatti, compresi quelli relativi alla data e autore ultimo aggiornamento.

Dovrà essere predisposta una procedura di accesso con abilitazione in lettura e scrittura ai database dei contatti attraverso web service (con gli opportuni accorgimenti volti a garantire la sicurezza dei medesimi) e funzioni di import/export con idonei criteri di selezione da e verso file opportunamente formattati (es. in formato .mdb o .csv) con il mantenimento delle informazioni relative alle associazioni dei record (es. Ente proprietario, gruppo di appartenenza).

### **2.2.4. Gestione degli eventi ossia delle campagne di comunicazione**

Con il termine "*eventi*" si indicano le campagne di comunicazione di tipo voce, fax, e-mail, pec, sms, social media.

#### **2.2.4.1 Schermata di visualizzazione degli eventi**

La gestione degli eventi sarà possibile in una schermata di visualizzazione/gestione dedicata che:

- visualizzerà gli eventi consultabili, in base al profilo-utente di accesso, con indicazione delle principali proprietà di ciascun evento (ID, Ente, Nome Cartella, Ultima Modifica, Stato, Priorità, Contatti, Contatti raggiunti, Contatti da raggiungere, Ultimo Utente);
- permetterà di gestire (modificare e eliminare), in base al profilo-utente di accesso, gli eventi appartenenti all'Ente, clonare gli eventi esistenti e crearne dei nuovi
- permetterà di avviare o bloccare il singolo evento.

La visualizzazione degli eventi sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti gli eventi nei campi visualizzati a schermo oppure ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate. Le potenzialità del servizio (in termini di potenzialità di calcolo e visualizzazione via web) dovranno essere tali da permettere la visualizzazione degli eventi nella schermata di cui sopra in un tempo inferiore a trenta secondi dal momento del caricamento.

Tutti gli eventi appartenenti a ciascun Ente saranno organizzati in cartelle e sottocartelle definiti in ciascun Ente che costituiranno l'archivio degli eventi. Gli eventi contenuti nelle cartelle e sottocartelle saranno visualizzati in una schermata di consultazione in cui sarà possibile:

- Visualizzare gli eventi contenuti in ciascuna cartella/sottocartella con indicazione delle principali proprietà di ciascun evento (ID, Ente, Stato, Priorità);
- Creare nuove cartelle/sottocartelle.

#### **2.2.4.2 Schermata di gestione del singolo evento**

L'applicazione dovrà prevedere una sezione dedicata alla gestione di ogni singolo evento comprendente le seguenti azioni:

- organizzazione dell'evento nell'archivio eventi;
- definizione delle proprietà dell'evento (titolo, eventuali note, visualizzazione utente ultimo avvio[campo a compilazione automatica]);
- associazione singola o multipla dei contatti/gruppi di contatti;
- inserimento di un messaggio di testo da inviare come email o come sms ovvero verso social media;
- inserimento di documenti da trasmettere via fax ovvero come allegato via email ovvero verso social media direttamente come file esterno o da archivio, loro visualizzazione/riproduzione in anteprima;
- possibilità di inserimento in archivio documenti dei file da trasmettere e caricati esternamente e loro definizione pubblico/privato;
- inserimento di messaggi vocali per gli eventi fonia con interfacce user friendly;
- servizio di text to speech;
- accesso rapido alla reportistica associata a ciascun evento (cfr §2.2.6);
- invio automatico della reportistica a un indirizzo mail predefinito e/o impostabile per ogni singola campagna;
- pianificazione della campagna di comunicazione con possibilità di indicare l'ora e la data di invio automatico della campagna;
- avvio o interruzione della campagna di comunicazione;
- definizione della priorità della campagna secondo un sistema di gradi di priorità (il più performante dei quali ad esclusivo utilizzo dell'ente Regione Piemonte);
- definizione dei tentativi di replay in caso di irraggiungibilità contatto e/o errore di invio;
- realizzazione di campagne template (cfr § 2.2.4.10).

Ciascun evento, in base ai parametri di comunicazione definiti per ciascuno dei contatti associati, dovrà essere in grado di gestire tutte le comunicazioni multi-canale previste dal

servizio, permettendo l'invio simultaneo delle comunicazioni di allertamento tramite comunicazione di tipo voce, fax, e-mail, pec, sms, social media.

La schermata di visualizzazione del singolo evento comprenderà le seguenti aree:

- AREA INFO con tutte i dati relativi alla proprietà dell'evento e l'indirizzo mail per l'invio automatico della reportistica;
- AREA SMS con il campo mittente (che definisce l'alias del SMS ovvero il nome visualizzato alla ricezione del messaggio) e il campo testo-messaggio;
- AREA FAX con i comandi di aggiunta dei documenti da inviare a partire dall'archivio documenti o da fonte esterna attraverso il browsing nelle cartelle locali o attraverso la funzione drag&drop con possibilità di aggiungere il file nell'archivio e parametrizzarlo pubblico o privato.
- AREA MAIL con il campo mittente (che definisce l'alias della mail ovvero il nome visualizzato come mittente), il campo testo-messaggio e con i comandi di aggiunta dei documenti da allegare a partire dall'archivio documenti o da fonte esterna (stesse modalità area fax) o a partire dall'area fax (funzione copia file dall'area fax);
- AREA PEC vd. area mail;
- AREA VOCE con area text to speech in cui sarà possibile inserire il testo da registrare e ascoltare in anteprima oppure con i comandi di aggiunta dei file audio da inviare a partire dall'archivio documenti o da fonte esterna attraverso il browsing nelle cartelle locali o attraverso la funzione drag&drop con possibilità di aggiungere il file nell'archivio e parametrizzarlo pubblico o privato.
- AREA SOCIAL MEDIA con possibilità di scelta del canale di invio (twitter/ googleplus pubblicazione su url dedicata e gestita dall'Ente) e comandi di aggiunta dei documenti da inviare a partire dall'archivio documenti o da fonte esterna attraverso il browsing nelle cartelle locali o attraverso la funzione drag&drop con possibilità di aggiungere il file nell'archivio e parametrizzarlo pubblico o privato.
- AREA CONTATTI che consentirà di visualizzare, caricare o dissociare i contatti e/o gruppi di contatti destinatari dell'evento;
- AREA ANAGRAFICA INCOMPLETA con l'elenco dei contatti destinatari dell'evento che non hanno nella loro anagrafica tutti i dati necessari per l'invio della campagna nei canali prescelti
- AREA PARAMETRI permetterà di modificare il numero di tentativi di chiamate da effettuare e il numero di secondi prima del tentativo successivo in caso di fallimento della chiamata (§ 2.2.4.6). tali parametri sono inizialmente impostati da default;
- AREA FILE riporterà in forma tabellare e sintetica l'elenco di files associati all'evento, con possibilità di visualizzazione in anteprima;
- AREA REPORTISTICA riporterà in forma tabellare esito finale delle singole chiamate dei singoli contatti (cfr. § 2.2.6.2) per tipologia di canale. L'area è aggiornata automaticamente ogni 5 minuti o a richiesta dell'utente (funzione di refresh). La visualizzazione delle singole chiamate sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i record-tentativi di chiamata nei campi visualizzati a schermo oppure ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate. (ragione sociale contatto, nome e cognome contatto, data e ora tentativo, recapito raggiunto, canale e stato). Se il tentativo è fallito sarà presente accanto al record un tasto comando per la ripetizione del singolo invio. Sarà infine prevista la possibilità di export dei risultati in formato csv, excel e pdf.

### **2.2.4.3 File associati ad un evento**

Ad ogni evento dovrà essere possibile associare con selezione singola o multipla i seguenti tipi di file, tramite il loro upload dal client ed il conseguente invio al server ovvero la selezione dall'archivio (cfr. § 2.2.5 "Archivio file"):

– **EVENTI FAX/EVENTI MAIL/SOCIALMEDIA:**

File di testo (\*.doc, \*.txt, .rtf), file pdf, principali formati immagine (\*.jpg, \*.bmp, \*.tif, ...), fogli di calcolo \*.xls e pacchetti Open Office, che dovranno essere convertiti in formato \*.tif con piena compatibilità con qualsiasi apparecchio fax in ricezione;

– **EVENTI VOCE:**

File vocali (es. \*.wav, \*.mp3). Il sistema dovrà provvedere alla creazione di un file vocale a partire dall'inserimento del testo (funzionalità di text to speech con possibilità di riascolto del messaggio).

I file associati all'evento selezionato dovranno poter essere copiati nell'archivio per il loro eventuale uso in successivo evento (cfr. § 2.2.5 "Archivio file"), visualizzati in anteprima direttamente dalla sezione eventi e resi pubblici (ossia utilizzabili da altri Enti).

Prima dell'invio dell'evento il servizio eseguirà un controllo interno del tipo di file gestiti da ogni canali con applicazioni di warning/blocchi in caso di utilizzo di file non compatibili.

### **2.2.4.4 Campagne su social media e pubblicazione via web**

Ogni evento (ed eventuali file pdf associati) dovrà poter essere pubblicato automaticamente su social media più utilizzati (twitter, googleplus con account diverse per ogni Ente fruitore del servizio – da definirsi in fase di sviluppo) e su pagine web indicate e gestite da Regione Piemonte o da gli altri Enti .

### **2.2.4.5 Contatti raggiunti e falliti**

Dovranno poter essere visualizzati separatamente i contatti dell'evento raggiunti e quelli non raggiunti (cfr. § 2.2.6.2 "Esiti delle chiamate"); per ciascuna viene richiesta inoltre la funzionalità di esportazione.

Trasmissione report finale di ciascuna campagna via mail ad indirizzo da specificare all'avvio della campagna.

### **2.2.4.6 Parametri di esecuzione**

I parametri di esecuzione dell'evento, nella fattispecie il numero di tentativi per ogni canale e l'intervallo di richiamata, devono poter essere impostati a piacimento per ogni tipo di fallimento previsto.

### **2.2.4.7 Duplicazione eventi**

La funzione di duplicazione evento consente di replicare un evento esistente, con tutte le sue proprietà ed associazioni con i contatti e i file.

### **2.2.4.8 Refresh automatico**

La funzione prevede di poter impostare da parte dell'utente la frequenza desiderata per l'aggiornamento automatico dello stato degli eventi.



### **2.2.4.9 Blocco della campagna di invio**

Il blocco della campagna di comunicazione dovrà avere effetto immediato. Ciascun Ente deve avere la possibilità di bloccare la singola campagna. L'utente amministratore avrà invece la facoltà di agire sulle campagne di tutti gli Enti.

### **2.2.4.10 Campagne template**

E' richiesto di attivare per i canali SMS ed E-MAIL un sistema di templating con autocompilazione dei testi basato su i campi della rubrica dei contatti relativi all'evento tramite un sistema di PlaceHolders.

### **2.2.4.11 Campagne con posta elettronica certificata**

E' richiesta la gestione di eventi con invio delle comunicazioni via posta elettronica certificata con valore legale. Il servizio dovrà essere in grado di inviare eventi a destinatari con relativa mail certificata e gestire le notifiche di consegna previste dalle regole tecniche adottate per l'uso della posta elettronica nelle Pubbliche Amministrazioni: al fine di ridurre i flussi trasmissivi e consentire una gestione più agile del db saranno gestite le cd "ricevute brevi" con conservazione delle mail inviati in apposita sezione della mailbox o del servizio web.. Ogni Ente dovrà essere dotato di una propria casella di posta (si chiede di poter attivare fino a 12 caselle PEC con uno spazio fisico complessivo fino a 12 GB) su un dominio comune certificato CNIPA.

Le caselle di posta elettronica saranno anche consultabili con client standard che supportano SMTPs/POP3s/IMAP4s o attraverso interfaccia web.

Il servizio:

- dovrà assicurare l'integrità del messaggio e certificare l'avvenuta consegna conferendo al processo di consegna dei messaggi valore legale nel rispetto del quadro normativo DPR 11/2/2005, n. 68 e DPCM 2/11/2005
- permettere di inviare/ricevere con un elevato livello di sicurezza e con dei livelli di servizio garantiti un documento informatico per posta elettronica

### **2.2.4.12 Campagne automatiche M2M di Arpa Piemonte**

E' richiesta la gestione di campagne automatiche M2M scatenate da una notifica automatica da applicativo esterno (di seguito Geodatabase) a una serie di contatti presenti nella rubrica del servizio in parola.

In particolare il Geodatabase del Centro Funzionale provvederà ad individuare i contatti oggetto di notifica attraverso la loro chiave univoca (chiave ID\_EXTERNAL) ed a scatenare, attraverso un protocollo HTTPS, i seguenti eventi:

- invio di SMS;

- invio di email con testo HTML, link ad applicativi web-based ed eventuali allegati (immagini o PDF);

Il geodatabase del Centro Funzionale invierà al server del servizio un file in formato JSON, contenente un array con la chiave univoca del contatto (ID\_EXTERNAL) ed il contenuto del messaggio con la seguente naming convention:

[TIPO Messaggio]\_[AAAAMMGGHHMMSS].json

esempio di files:

EMAIL\_20160523120223.json

SMS\_20160523120224.json

Successivamente verrà inviato al servizio una chiamata POST con chiave di sicurezza per notificare l'avvenuto invio del file e attivare il processo di invio delle notifiche. E' richiesta la creazione di un file di log con esito dell'elaborazione.

### **2.2.5. Archivio file**

È richiesta la creazione di un archivio, strutturato per Ente in parte pubblico ed in parte privato, secondo un sistema di cartelle e sottocartelle per salvare sul server file di qualunque tipo, che sono a disposizione per eventuali associazioni con uno o più eventi.

Tale archivio dovrà comprendere le più comuni funzionalità di gestione/visualizzazione/filtro file.

### **2.2.6. Reportistica**

#### **2.2.6.1 Reportistica chiamate**

Le funzionalità di reportistica sono le seguenti:

1. esito finale delle chiamate (cfr. § 2.2.6.2) per tipologia di canale di ciascun evento visibile internamente nella sezione dell'evento stesso - AREA REPORTISTICA(cfr. § 2.2.4.2);
2. report invii: esito di ciascun tentativo di chiamata (cfr. § 2.2.6.2) visibile in una sezione comune a tutti gli eventi appartenenti all'Ente in cui sono visualizzati tutte le chiamate effettuate (dati visualizzati: id evento, nome evento, stato evento, ragione sociale contatto, nome e cognome contatto, data e ora tentativo, recapito raggiunto, canale e stato);
3. report eventi: statistica relativa al buon fine dell'evento con indicazione della percentuale dei successi per ogni canale di comunicazione utilizzato (dati visualizzati: ente, id evento, nome evento, stato evento, canale, numero contatti totali, contatti raggiunti, contatti da raggiungere, percentuale contatti raggiunti, data inizio evento, data fine evento).

Le sezioni 2 e 3 dovranno comprendere le più comuni funzionalità di visualizzazione, filtro (secondo le proprietà dell'evento e il tipo di canale utilizzato) ed esportazione (in formato csv/xls/pdf). I risultati saranno aggiornati automaticamente ogni 5 minuti o a richiesta dell'utente (funzione di refresh). La visualizzazione dei report sarà facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca libera su tutti i dati e campi visualizzati oppure ordinare i record sulla base dei contenuti delle singole colonne visualizzate.

Ciascun utente può vedere la reportistica solo del proprio Ente. Gli utenti con profilo-utente "amministratore generale del servizio" può visualizzare la reportistica di tutti gli Enti che utilizzano il servizio.

#### **2.2.6.2 Esiti delle chiamate**

Per ogni chiamata dovrà essere registrato (e visualizzato in un apposito campo della lista chiamate) l'esito di successo o insuccesso; in quest'ultimo caso dovrà essere specificato il tipo di errore di comunicazione verificatosi. Il sistema dovrà permettere di ritentare la comunicazione sui contatti falliti.

### 2.3. *L'interfaccia XML*

Si richiede di predisporre un'interfaccia xml per effettuare sequenzialmente tutte le azioni che possono eseguirsi tramite l'interfaccia web, in modo da far colloquiare l'applicativo con delle fonti e/o applicazioni esterne; permettendo inoltre di automatizzare e raggruppare sequenze di azioni in un'unica richiesta.

### 2.4. *Registrazione dei log*

Il servizio dovrà essere dotato di un sistema di registrazione dei log relativi alle operazioni compiuti da ciascun utente in relazione a:

- accesso al servizio principale o di disaster recovery;
- variazione dei contatti e/o gruppi di contatti.

I log dovranno essere registrati su database esterno a quello di gestione dei contatti e delle campagne. Il database dei log dovrà essere di facile consultazione e inviato periodicamente a Regione Piemonte con tempistiche e modalità da concordarsi successivamente.

## 3. **Traffico telefonico/dati**

Il canone annuale di erogazione del servizio deve comprendere le spese per la disponibilità delle linee dedicate ed il traffico telefonico/dati necessario all'espletamento del servizio fino a massimali annuali sotto indicati:

VETTORE	UNITA'		NOTE
FAX	EVENTI	128000	Traffico interdistrettuale stimato considerando un tempo di trasmissione medio di 2 minuti per ciascuna pagina
	PAGINE	223000	
	MINUTI	446000	
FONIA	EVENTI	53000	Traffico prevalentemente verso cellulari
	MINUTI	15700	
SMS	EVENTI	110000	
EMAIL	EVENTI	128000	Stesso traffico per i canali gli altri canali non citati

In caso di superamento dei volumi sopra indicati, i costi aggiuntivi derivanti saranno sostenuti da parte della Regione Piemonte, Settore Protezione Civile e Sistema AIB, a seguito di specifico accordo scritto tra le parti, e corrisposti a consuntivo. La quantificazione dei relativi oneri avverrà applicando le tariffe previste dalle convenzioni CONSIP vigenti alla data del superamento.

## 4. **Livelli di servizio richiesti**

### 4.1. *Affidabilità e sicurezza*

Il servizio dovrà avere i seguenti requisiti di affidabilità:

- ridondanza geografica in grado di garantire la disponibilità di servizi minimi in modalità "disaster recovery" (cfr § 4.2): dovrà essere previsto un sistema ordinario principale e uno di disaster recovery non residenti nello stesso sito;

- sistema ordinario principale gestito in data center con TIER 3 con distinzione e ridondanza completa dei server che gestiscono il core del servizio e a server dedicati per la gestione dei canali di comunicazione;
- piena disponibilità di almeno 210 linee in uscita dedicate sul servizio ordinario principale e almeno 30 su quello di disaster recovery: il servizio dovrà essere in grado di inviare contemporaneamente più eventi su più canali di comunicazione usufruendo sempre e massimamente tutte le risorse disponibili e garantendo nel contempo la piena integrità delle comunicazioni trasmesse;
- disponibilità temporale di tutte le funzionalità del servizio: 99%;
- erogazione con modalità di "business continuity" mediante l'impiego di apparecchiature dedicate opportunamente ridondate;
- garanzia di backup situazione giornaliera fino all'anno e storicizzazione su base trimestrale;
- garanzia di backup e/o estrazione di uno o più eventi in un determinato periodo (inizio e fine) ad uso giudiziario;
- banda internet di uscita di almeno 4 Mbps garantiti;
- servizio SMS per l'invio contemporaneo di elevate quantità di SMS con elevate performance;
- servizio erogato da *data center* con adeguati requisiti di sicurezza, da esplicitarsi nella relazione da consegnare prima dell'avvio del servizio.

#### **4.2. Disaster recovery**

È richiesta la predisposizione di un sito di disaster recovery in ridondanza geografica. Il servizio dovrà essere allestito secondo le seguenti caratteristiche minime:

- numero di linee telefoniche dedicate in uscita non inferiore a 30;
- funzionalità di sincronizzazione automatica dei dati con scrittura dal sito principale e frequenza configurabile dal servizio di assistenza;
- possibilità di esclusione la suddetta sincronizzazione da parte degli utenti amministratori attraverso l'interfaccia web;
- possibilità di esclusione fruibilità del sito principale e di disaster recovery da parte degli utenti amministratori attraverso l'interfaccia web.

E' richiesta al momento della verifica di conformità, legata all'avvio dell'esecuzione (di seguito "collaudo"), del sistema, la redazione da parte dell'Affidatario di un documento esplicativo delle funzionalità del sistema di disaster recovery adottato.

#### **4.3. Assistenza**

La struttura di assistenza dovrà garantire una elevata qualità del servizio erogato. E' pertanto richiesto al Fornitore di mettere in campo un'opportuna struttura tecnica ed organizzativa - diretta o indiretta – tale da assicurare la disponibilità e qualità di tutti i servizi oggetto della RDO ed intervenire tempestivamente con adeguate procedure, risorse e strumenti per il Fault Management, ripristinando il servizio a seguito di guasti o, più in generale, malfunzionamenti o disservizi.

Guasti, malfunzionamenti e disservizi saranno segnalati dagli utenti e presi in carico dal servizio di pronta assistenza del fornitore, con reperibilità telefonica 365g/anno con orario h24.

Si precisa che, stante la procedura approvata per la gestione del sistema di allertamento meteo-idrologico, le anomalie relative agli eventi fax e pec saranno sempre considerate bloccanti.

Tale servizio di assistenza dovrà quindi:

- a. ricevere la segnalazione di malfunzionamento e avviare le opportune verifiche e le conseguenti azioni correttive (“presa in carico”);
- b. fornire indicazioni sulla natura del problema eventualmente occorso, sulla sua diagnosi di massima, sulle attività in corso e/o pianificate per la risoluzione, e sulle tempistiche previste per il ripristino;
- c. avvisare l’utente che ha effettuato la segnalazione, dell’avvenuta risoluzione del guasto, malfunzionamento o disservizio (“risoluzione”);
- d. garantire per interventi necessari per il ripristino della piena funzionalità del sistema tempi di attivazione non superiori a 1 h solare;
- e. limitare i periodi di disservizio entro i termini sotto indicati:
  1. tempo massimo di ciascuna interruzione del servizio: 8h solari
  2. numero massimo di giorni consecutivi con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 2
  3. numero massimo di giorni annui con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 10.

Si precisa che un eventuale superamento delle tempistiche specificate nei ai punti precedenti comporterà l’applicazione delle penali previste dal presente capitolato (cfr. § 11 “Penali”).

#### **4.4. Servizi aggiuntivi**

##### **4.4.1. Continuità del servizio**

Si richiede altresì di provvedere, in sede di rilascio dell’applicazione, all’acquisizione e al successivo inserimento in rubrica dei contatti e dei gruppi di contatti in uso da parte di tutti i gruppi di utenti del servizio precedente.

##### **4.4.2. Interventi di gestione database**

Si richiede un intervento storicizzazione ed export periodico del database (eventi, archivio, contatti, chiamate) con cadenza trimestrale, con contestuale archiviazione su server, dvd da trasmettere al committente e produzione di report sintetico. Il database storicizzato dovrà contenere tutti gli eventi creati nel periodo (e quindi anche quelli successivamente eliminati) e la relativa reportistica delle chiamate.

Sono richiesti inoltre n. 4 interventi/anno di manutenzione del database in uso, da attivarsi da parte dell’utente, che potranno comprendere l’effettuazione di ricerche complesse, l’estrazione dati, oltre alle attività previste su base periodica, se necessarie.

Potranno altresì essere richiesti interventi di ripristino dati secondo le esigenze che dovessero manifestarsi.

##### **4.4.3. Formazione operatori e manualistica online**

Si richiede di predisporre un manuale utente consultabile in linea, e scaricabile in formato pdf.

Si richiede altresì di predisporre un modulo formativo della durata di 4h, da erogarsi presso la sede regionale di Torino, per un numero di ca. 100 operatori che saranno suddivisi in 8 gruppi.

#### 4.4.4. Manutenzione ordinaria e straordinaria

Si considera manutenzione ordinaria ogni intervento atto a garantire la piena operatività del servizio oggetto della presente RDO.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere espletati secondo i modi e termini previsti al § 4.3.

Sono altresì considerati interventi di manutenzione ordinaria gli interventi di gestione del data base descritti nel § 4.4.2 che dovranno essere, invece, eseguiti entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante. Con riferimento ad eventuali esigenze di ripristino del database, se aventi carattere di urgenza, si richiede di provvedere entro 2 giorni lavorativi; in caso di ritardo nella prestazione di tali servizi, saranno applicate le penali di cui al § 11.

È da considerarsi manutenzione straordinaria ogni altra attività non contemplata come manutenzione ordinaria. Gli interventi di manutenzione straordinaria, i cui costi in termini di giorno/uomo sono definiti nell'offerta economica ma non concorrenti nella definizione dell'importo contrattuale, saranno eseguiti a seguito di specifica richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante e corrisposti a prestazione eseguita.

## 5. Durata e tempi di esecuzione

La prestazione di servizio prevista della presente RDO prevede lo sviluppo di un applicativo di gestione delle comunicazioni via web che dovrà essere pienamente funzionante e disponibile entro il 01/01/2017 e comunque entro 65 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricezione della stipula del contratto MEPA. Quanto sopra ad eccezione delle funzionalità relative alla Posta elettronica certificata § 2.2.4.11 e alle Campagne su social media e pubblicazione via web §2.2.4.4 a cui potrà essere concesso, a seguito di esplicita autorizzazione di Regione Piemonte, un tempo di sviluppo posteriore di 30 giorni.

Nella fase di sviluppo saranno fissati incontri mensili congiunti presso la sede della Regione Piemonte, al fine di verificare lo stato di avanzamento del servizio e la sua rispondenza con le esigenze del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi. Durante tali incontri, che potranno essere aperti alla partecipazione di altri utenti individuati dall'Amministrazione appaltante, saranno anche specificate le soluzioni definitive di maggior dettaglio per la realizzazione delle funzionalità dell'applicazione. I risultati degli incontri saranno oggetto di uno specifico documento, da redigersi a cura dell'aggiudicatario.

## 6. Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di seguito riportato, con indicazione sia dei prezzi unitari sia di quelli complessivi:

- A. Predisposizione e consegna del servizio (una tantum legata allo startup) a corpo
- B. canone annuale per erogazione del servizio web, comprensivo delle spese per n. 210 linee di comunicazione dedicate per il servizio ordinario principale, delle 30 linee dedicate per il "disaster recovery" e del traffico telefonico/dati fino ai massimali indicati nel § 3 ..... a corpo
- C. servizio annuale di manutenzione ordinaria..... a corpo
- D. manutenzione straordinaria ..... giorno/uomo

E. Erogazione dei moduli formativi previsti ..... a corpo

Inoltre, in relazione alla durata del servizio indicata nel § 5 “Durata e tempi di esecuzione”, è richiesto di indicare il prezzo complessivo, somma degli importi corrispondenti alle lettere da A a C, oltre alla lettera E, così formulata:

$$\text{offerta complessiva} = A + (B + C) \times 2 + E$$

La voce D si intende come servizio accessorio il cui importo non concorre a definire l'importo complessivo dell'offerta economica.

## 7. Verifica di conformità (di seguito collaudo)

Alla data di consegna sarà avviato, a cura del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi, il collaudo del servizio, che si svolgerà in contraddittorio con il Fornitore. La commissione per il collaudo sarà nominata dal Committente ai sensi dell'art. 102, comma 6 del D.Lgs 50/2016.

L'esecuzione di tale verifica prevede l'impiego contestuale di postazioni fisse e portatili in dotazione agli Enti e potrà coinvolgere anche utenti diversi dall'Amministrazione appaltante mediante l'uso di postazioni collocate presso sedi diverse.

Eventuali anomalie saranno segnalate per iscritto all'aggiudicatario: i conseguenti interventi per la risoluzione di quanto segnalato dovranno essere conclusi entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi. Eventuali ritardi saranno oggetto di penale come previsto nel § 11 “Penali.”

Nel caso in cui le anomalie, riscontrate nella fase della summenzionata verifica, risultino bloccanti rispetto una corretta e piena fruizione del servizio, quest'ultimo si intende non consegnato ai sensi del § 5. Verranno in questo caso applicate le relative penali.

La fase di collaudo, si ritiene conclusa quando, a giudizio della commissione, il servizio sia pienamente conforme ai requisiti richiesti dal presente capitolato e dalle specifiche fornite durante la fase di sviluppo (cfr. § 5). Il positivo superamento di tale verifica costituisce requisito obbligatorio per la corresponsione dell'importo relativo al I STEP (§ 8).

## 8. Modalità di pagamento

I pagamenti sono individuati come segue:

I STEP 100% voci A §6	Data di chiusura del collaudo del servizio
II STEP 100% voci E §6	Avvenuta erogazione moduli formativi
III STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone I trimestre I annualità
IV STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone II trimestre I annualità
V STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone III trimestre I annualità

VI	STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone IV trimestre I annualità
VII	STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone I trimestre II annualità
VIII	STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone II trimestre II annualità
IX	STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone I trimestre II annualità
X	STEP 25% voci (B+C) §6	Pagamento posticipato canone II trimestre II annualità

L'eventuale pagamento degli importi relativi alla voce D del §6, non concorrente alla definizione dell'importo contrattuale, sarà effettuato a prestazione eseguita.

Il pagamento di ciascuno degli importi sopra indicati avrà luogo subordinatamente alla presentazione della **fattura e contestuale relazione sul servizio reso**, previo accertamento, da parte dell'affidatario, della regolarità contributiva della Ditta Aggiudicataria.

## 9. Obblighi dell'aggiudicatario

In considerazione delle finalità di utilizzo specificate all'art. 1, l'aggiudicatario è tenuto a:

- informare con la massima tempestività il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) in merito ad ogni anomalia, irregolarità o interruzione (anche parziale) del servizio;
- adottare ogni possibile accorgimento al fine di impedire o comunque limitare i fuori servizio (anche parziali) del sistema, indipendentemente dalle cause che li hanno generati;
- adoperarsi al fine di ridurre al minimo i tempi di intervento, al di là del semplice rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato.

## 10. Clausola di continuità del servizio

L'Aggiudicatario deve garantire la prosecuzione del servizio oltre i termini di scadenza del contratto sino ad espletamento delle procedure di nuova aggiudicazione. Si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 art. 106 comma 11 e s.m.i.

## 11. Penali

Il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità per gli inadempimenti sottoindicati, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

	PARAMETRO	RIF.	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nella consegna del servizio pienamente funzionante e disponibile. Consegna del servizio con anomalie bloccanti.	§5, § 7	€ 200,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo o di mancata consegna.
2	Ritardo nell'esecuzione degli	§ 7	€ 100,00 per ogni giorno



	interventi richiesti in fase di collaudo (anomalie non bloccanti).		naturale e consecutivo di ritardo
3	Mancato servizio di pronta reperibilità	§ 4.2	€ 50,00 per ogni ora
4	Ritardo nell'attivazione degli interventi oltre il tempo massimo indicato	§ 4.3 lett. d	€ 50,00 per ogni ora
5	Fuori servizio del sistema entro 4 ore oltre il tempo massimo	§ 4.3 lett. e.1	€ 100,00 per ogni ora
6	Fuori servizio superiore alle 4 ore oltre il tempo massimo indicato e compreso nelle 48 ore dalla segnalazione dell'anomalia	§ 4.3 lett. e.1	€ 150,00 per ogni ora
7	Giornate consecutive di interruzione del servizio (oltre le 48 ore dalla segnalazione dell'anomalia)	§ 4.3 lett. e.2	€ 500,00 per ogni giorno
8	Giornate annue di interruzione del servizio oltre il tempo massimo indicato	§ 4.3 lett. e.3	€ 500,00 per ogni giorno
9	Ritardo nella esecuzione degli interventi di ripristino urgenti oltre il tempo massimo indicato	§ 4.4.4.4	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo contrattuale previsto nel successivo STEP di pagamento.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite la Regione Piemonte si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dal § 13 del presente capitolato.

## 12. Cauzione

L'importo della garanzia fideiussoria bancaria con clausola di pagamento a prima richiesta con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c. da parte dell'Aggiudicatario ed a favore della stazione appaltante, sarà pari al 10% dell'importo del contratto.

## 13. Recesso

L'Affidatario potrà recedere dal Contratto di servizi di cui al presente capitolato, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- nel caso in cui Aggiudicatario depositi, ovvero sia stato depositato contro lo stesso, un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- sopravvenienza a carico dell'Aggiudicatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- sopravvenienza a carico dell'Aggiudicatario di una misura interdittiva ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- gravi violazioni di legge in riferimento a disposizioni e prescrizioni normative in materia di lavoro e previdenza sociale, sicurezza sul lavoro;
- revoca di autorizzazioni/licenze o certificazioni, ivi incluse quelle relative alla qualità, generata da dolo o colpa dell'Aggiudicatario.

Regione Piemonte potrà inoltre recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, nel caso di inadempimenti da parte dell'Aggiudicatario che il medesimo non abbia risolto entro 20 giorni dalla comunicazione tramite raccomandata a/r da parte della Regione Piemonte ovvero nel caso in cui le penali di cui al § 11 superino il limite massimo pari al 10% dell'importo contrattuale annuo;

In tal caso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte di Regione Piemonte dei servizi prestati, purchè correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre Regione Piemonte potrà recedere – per qualsiasi motivo – dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r o tramite pec, purché tenga indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese.

## **14. Documentazione richiesta**

Al collaudo del servizio dovrà essere presentata idonea documentazione in relazione alle scelte effettuate in termini di affidabilità e sicurezza del servizio (§4.1) e disaster recovery (§4.2), oltre che una manualistica completa per l'utilizzo del servizio e l'attività di assistenza.

Trimestralmente l'Aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte la rendicontazione del traffico telefonico/dati sostenuto.

Trimestralmente e contestualmente all'emissione della fattura relativa al pagamento di ciascun STEP relativo ai canoni trimestrali, l'Aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte una relazione relativa alla qualità del servizio reso nel periodo di riferimento, con indicazione della percentuale di disponibilità del servizio occorsa, dei fuoriservizio verificatisi (loro occorrenza e relativa durata), degli interventi di manutenzione avvenuti e modalità di evasione delle richieste effettuate dal Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)

**RDO 1300029**  
**per l'acquisizione del Servizio**  
**“gestione comunicazioni di allertamento via web” biennio 2017 e 2018**  
**CIG 67747192FA**

Premesse .....	2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara .....	2
2. Soggetti ammessi alla RDO .....	2
3. Condizioni di partecipazione .....	3
4. Pubblicazione della documentazione di RDO.....	3
5. Chiarimenti .....	3
6. Modalità di presentazione della documentazione.....	4
7. Comunicazioni.....	5
8. Subappalto .....	5
9. Ulteriori disposizioni.....	5
10. Cauzioni e garanzie richieste.....	6
11. Pagamento a favore dell'Autorità.....	7
12. Requisiti di idoneità professionale .....	7
13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte .....	7
14. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa .....	8
15. Contenuto della Busta - Offerta economica.....	15
16. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione .....	15
17. Criterio di aggiudicazione.....	15
18. Operazioni di apertura buste.....	15
19. Verifica di anomalia delle offerte .....	16
20. Penali.....	17
21. Definizione delle controversie.....	17
22. Trattamento dei dati personali.....	17
23 Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto.....	17
24 Altre informazioni.....	18

## Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO 1300029, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla RDO stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento del "servizio di gestione comunicazioni di allertamento via web biennio 2017 e 2018", come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con delibera a contrarre del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, e avverrà mediante procedura negoziata e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice).

## CIG 67747192FA

La documentazione della RDO comprende:

- 1) Capitolato tecnico
- 2) Disciplinare relativi allegati
- 3) Dettaglio prezzi

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

### 1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

- 1.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "gestione comunicazioni di allertamento via web" annualità 2017 e 2018", articolato come previsto dal paragrafo 6 del capitolato;
- 1.2. La durata dell'appalto è di 24 mesi, a decorrere dal 01/01/2017 o dalla data di inizio attività del servizio, indicata in un apposito verbale firmato dalle parti, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 5 del Capitolato.
- 1.3. L'importo complessivo a base di gara è pari a **€ 148.000,00 (centoquarantottomila/00)** esclusa IVA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

- 1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

### 2. Soggetti ammessi alla RDO

- 2.1. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese

artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

### 3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:

► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla RDO** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla RDO anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima RDO.

### 4. Pubblicazione della documentazione alla RDO

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti, Delibere/Determine a contrarre

### 5. Chiarimenti

5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 10:00 del 5 settembre 2016:**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

- 5.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla RDO in corso, verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 5.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

## **6. Modalità di presentazione della documentazione**

- 6.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA
- 6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – allegato 1.2.2 del presente disciplinare - secondo le prescrizioni ivi contenute.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 14.2 devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR. 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando gli allegati 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.2.6, 1.2.7 del presente disciplinare.
- 6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente RDO devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, in formato digitale con firma elettronica.
- 6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:
- devono essere in formato digitale e sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso);
  - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
  - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.
- 6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 6.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione dell'offerta economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a € 200,00. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
- 6.8. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.8, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.
- 6.9. In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.8, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.
- 6.10. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.
- 6.11. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

## **7. Comunicazioni**

- 7.1.** Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO in parola.
- 7.2.** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## **8. Subappalto**

- 8.1.** Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione, purché:
- a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;
  - b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80;
- 8.2.** Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.
- 8.3.** L'Amministrazione procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

## **9. Ulteriori disposizioni**

- 9.1.** Si procederà all'aggiudicazione della RDO anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.
- 9.2.** È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della RDO qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 9.3.** L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.  
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di offerta fino alla medesima data.
- 9.4.** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.
- 9.5.** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 9.6.** Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente RDO, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## 10. Cauzioni e garanzie richieste

**10.1.** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

**10.2.** La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'Amministrazione dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
- c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia :

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

**10.3.** In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione firmata digitalmente di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'Amministrazione;

**10.4.** In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere prodotta firmata digitalmente;
- 3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 4) avere validità per 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) in caso di partecipazione alla RDO di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà



riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo ;

- 6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;
- 7) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione;
  - d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'Amministrazione valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

**10.5.** Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

**10.6.** All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

**10.7.** L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

**10.8.** Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

## 11. Pagamento a favore dell'Autorità

► Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

## 12. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

- 1 ► iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

### (INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

12.1. Il requisito di cui al paragrafo 12 (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

## 13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 13.1. ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 10:00 del giorno 12 settembre 2016**.
- 13.2. ► l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- 13.3. ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

## 14. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Nella busta *A – Documentazione amministrativa* devono essere contenuti i seguenti documenti:

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) .nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di

soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

**14.1** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente**, resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (all.1.2.2) con la quale il concorrente:

1. documento in cui dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. documento in cui dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;
3. documento in cui dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della RDO di cui alle premesse del presente disciplinare;
4. con la quale indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax;
5. documento in cui indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;

**14.2** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente**, resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (all. 1.2.3), inerente

1. i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RDO e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;
2. la sede/residenza/domicilio dell'operatore economico che non deve essere nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure la sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;
3. la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero il non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

4. la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero il non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

**14.3.** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente** resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (a l. 1.2.4) - redatta utilizzando il **documento di gara unico europeo - DGUE** di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – con la quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice

1. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

2. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

**(oppure)**

2. ► nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

a ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

b. ► dichiarazione, redatta secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - con la quale attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

c. ► dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

d. ► dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla RDO in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

e. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

**14.4.** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente** resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (all. 1.2.5) inerente:

- a. il non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));
- b. il non determinare con la propria partecipazione alla RDO una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d));
- c. il non determinare con la propria partecipazione alla RDO una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));
- d. il non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));
- e. la non presenza nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., di iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));
- f. il non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h));
- g. l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));
- h. il non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
- i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:
- j. i) il non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**(oppure)**

- ii) il non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

**(oppure)**

- iii) l'essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori

economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

- k) l'assenza di iscrizioni, nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alla RDO e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice) .

Si precisa che:

1. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;
2. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE;
3. ■ le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, co. 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.
4. ■ l'attestazione del requisito di cui di cui di cui all'art. 80, co. 1, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co. 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RDO (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo , direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RDO, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione della RDO. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'art. 80, co. 5 lett. l) del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 80, co.3, del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si

riferiscono.

**14.5.** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente, - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE)** (all. 1.2.6) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

- a. ■ l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.
- b. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

**14.6. PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

**14.7. documento firmato digitalmente**, attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

**14.8.** nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, **dichiarazione sostitutiva** (all. 1.2.7) con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice;

**(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)**

**per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

**14.9. ►** atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

**14.10.** dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla RDO; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**

**14.11. ►** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

**14.12. ►** dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

**nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti**

**14.13.** ► atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

**14.14.** ► dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**

**14.15.** ► dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

**14.16.** ► copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

**14.17.** ► dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla RDO in qualsiasi altra forma;

**14.18.** ► dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

**14.19.** ► copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**

**14.20.** ► copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**(o in alternativa)**



**14.21.** ► copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **15. Contenuto della Busta Offerta economica**

**15.1** ► Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA:

**15.2** ► L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14 punti I) e II).

**15.3** ► nella busta "Offerta economica" deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il dettaglio prezzi (all. 1.3) regolarmente compilato e firmato digitalmente

**15.4** Saranno ammesse solo offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.

## **16 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

**16..** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al par. 12 avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

## **17 Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio prezzo più basso

## **18 Operazioni di apertura buste**

**18.1. L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 12 settembre 2016 alle ore 10.15** Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

**18.2** L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data

**18.3.** Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

- I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla RDO il consorzio ed il consorziato;
- III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla RDO;
- IV. ad escludere dalla RDO i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla RDO i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla RDO dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

**18.4.** In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

**18.5.** Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

**18.6.** il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

**18.7.** Qualora il punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando si ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, verrà chiusa la seduta pubblica dandone comunicazione ai partecipanti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

**18.8.** Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta il servizio verrà aggiudicato alla prima offerta cronologicamente pervenuta

**18.9.** La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

## **19. Verifica di anomalia delle offerte**

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
- d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

## **20. Penali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per inadempimenti di cui al paragrafo 11 del Capitolato, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo contrattuale previsto nel successivo STEP di pagamento.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dal paragrafo 13 del capitolato.

## **21. Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **22. Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della RDO regolata dal presente disciplinare.

## **23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto**

**23.1.** L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta..

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla RDO indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

**23.2.** Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

**23.3.** In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

**23.4.** La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti All'amministrazione, al personale dell'Amministrazione ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della ditta nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto.
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

**23.5** Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

**23.6.** Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

**23.7.** In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

## **24. Altre informazioni**

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti dall'Amministrazione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla RDO e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

## ALLEGATO 1.2.1

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. per Servizio "gestione comunicazioni di allertamento via web" annualità 2017 e 2018 – CIG 67747192FA

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

**Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.**

Identità del committente <sup>(1)</sup>	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche. Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(2)</sup> :	Procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. per Servizio "gestione comunicazioni di allertamento via web" annualità 2017 e 2018
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(3)</sup> :	2.90.BENACQ14/396/2016C
CIG	67747192FA
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

<sup>(1)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione corrispondente del pertinente Disciplinare. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(2)</sup> Cfr. sezione corrispondente del pertinente Disciplinare.

<sup>(3)</sup> Cfr. sezione corrispondente del pertinente Disciplinare.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(4)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(5)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(6)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(7)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(8)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(4)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(5)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(6)</sup> Cfr. sezione corrispondente del pertinente Disciplinare.

<sup>(7)</sup> Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(8)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(8)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(9)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.*

*Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**



**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(10)</sup>
2.	Corruzione <sup>(11)</sup>
3.	Frode <sup>(12)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(13)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(14)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(15)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(16)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(17)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(10)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(11)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(12)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(13)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(14)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(15)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(16)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(17)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>18</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, indicare:</b> 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<table border="1"> <tr> <td><b>Imposte/tasse</b></td> <td><b>Contributi previdenziali</b></td> </tr> </table>	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>		

<sup>(18)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(19)</sup> : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(20)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(20)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(21)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p><b>conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(21)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(22)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(22)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(23)</sup></b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(23)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(25)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(25)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(26)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(27)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(28)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(29)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(30)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(26)</sup> Solo se consentito dal pertinente Disciplinare

<sup>(27)</sup> Solo se consentito dal pertinente Disciplinare.

<sup>(28)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(29)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(30)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(31)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(32)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(33)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(34)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(35)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(35)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(37)</sup>
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(36)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(38)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(39)</sup>, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(40)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Amministrazione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura in oggetto.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(36)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(37)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(38)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(39)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(40)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.